

Requisiti per la pensione di vecchiaia

Le età previste saranno riviste nel 2015 con un incremento non superiore a tre mesi. Il successivo adeguamento avverrà nel 2019 e poi con cadenza triennale.

Nei settori privati:

Uomini 65 anni
Donne 60 anni

Nel settore pubblico:

Uomini 65 anni
Donne 61 anni nel 2010 e 2011, 65 anni dal 2012.

Le lavoratrici che abbiano maturato entro il 31 dicembre 2009 il diritto alla pensione di vecchiaia con le norme allora vigenti (60 anni) o che acquisiscono i requisiti richiesti nel 2010 o nel 2011 (61 anni) possono chiedere all'ente di appartenenza la certificazione di tale diritto e quindi successivamente andare in pensione anche senza il possesso dei nuovi requisiti.

Requisiti per la pensione di anzianità

Validi per pubblico e privato e sia per gli uomini che per le donne

Anno	Età anagrafica	Anzianità contributiva	Quota (somma di età e anzianità)		Solo anzianità contributiva (indipendentemente dall'età anagrafica)
Entro il 31.12.2010	59	36	95	OPPURE	40
	60	35			
Dal 1.1.2011 al 31.12.2012	60	36	96	OPPURE	40
	61	35			
Dal 2013	61	36	97	OPPURE	40
	62	35			

Dal 2015 la quota 97 (e di conseguenza l'età anagrafica richiesta) potrebbe subire un incremento non superiore a tre mesi.

Il successivo adeguamento avverrà nel 2019 e poi con cadenza triennale.

Decorrenza della pensione

Dal 2011 la decorrenza del trattamento di pensione è fissata dopo 12 mesi dalla maturazione dei requisiti (18 mesi in caso di totalizzazione dei contributi). In questi casi è previsto il mantenimento in servizio fino alla data di effettivo pensionamento.

Fanno eccezione a tale regola solo i lavoratori della Scuola statale e dell'AFAM, che avendo un'unica data di uscita, mantengono le regole previgenti: la pensione decorre dal 1 settembre (1 novembre per l'AFAM) dell'anno solare nel quale si maturano i requisiti per la pensione.

Ottobre 2010